

TROIANE



TROIANE

regia e drammaturgia

Luigi Orfeo

con

Augusta Balla, Roberta Calia, Paola Bertello,

Silvia Laniado, Cindy Balliu

musiche originali

Alberto Cipolla

scene e costumi

Stefano Sartore

Una produzione

Fools
teatranti

con il sostegno della Fondazione CRT

LO SPETTACOLO

TROIANE racconta la tragedia della guerra mettendo al centro il punto di vista della donna, portando in scena il dolore che si nasconde nei gesti di resistenza e accettazione che ogni madre, figlia o moglie è costretta a compiere per il bene della propria famiglia, della propria città o del proprio popolo quando è sconfitto in battaglia.

Le vicende narrate nel classico di Euripide sono il pretesto per dare voce a cinque donne stravolte dalla guerra: duemila anni fa come oggi, i conflitti spezzano l'anima umana, sconvolgendo ogni possibilità d'amore.

Uno spettacolo che si concentra, all'interno del mito, non sul divino ma sull'essere umano: scomparsi gli dei dalla scena, urla ancora più forte l'assurda, atroce follia dell'uomo che va alla conquista dell'altro.



LA REGIA

La riscrittura del testo è frutto di una ricerca sul potere intrinseco della parola che ha dato vita a una vera e propria “lingua del Mediterraneo”, un melting pot di dialetti del sud Italia che dona allo spettacolo una componente ancestrale e profonda.

Questo codice richiama più un rito collettivo che un atto performativo e in questo modo avvicina lo spettatore all’opera viva degli attori.

Non esiste artificio scenico, tutto avviene sotto gli occhi del pubblico, dai cambi di personaggio, all’intonazione dei canti corali. Fatta eccezione delle luci, non si ha bisogno di nient’altro che dell’attore per mettere in scena questo spettacolo.

Un teatro fatto di evocazione e sentimenti.

Quelle donne che alla fine dello spettacolo si metteranno in mare per arrivare in chissà quale terra, le vediamo umiliate, battagliere, sopraffatte, sagge, fragili, in lacrime e con la bava alla bocca per la rabbia.

Ci si identifica, alla fine, a tal punto da non capire più quale sia la differenza tra noi e loro.



“Tutti i giorni abbiamo davanti agli occhi la miseria di popoli sopraffatti da decisioni impulsive e irrazionali prese molto lontano da loro.

Proprio come accadde ai Troiani.

Il nostro spettacolo vuole mostrare questa assurdit , provocando empatia e facendo affiorare il coraggio”

Luigi Orfeo



LA MUSICA

La musica in TROIANE è a tutti gli effetti la sesta attrice in scena, che esplode quando le voci delle cinque interpreti, sapientemente intrecciate e armonizzate, danno voce al viaggio emotivo dello spettatore.

Dalla collaborazione con il giovane compositore Alberto Cipolla sono nati cinque brani inediti che attingono alla tradizione popolare mediterranea ed esplorano il potere del coro femminile.

Il risultato è un mix delle tradizioni musicali dei territori che facevano parte della Magna Grecia – dai ritmi siciliani, alle tarante pugliesi fino alle filastrocche partenopee – rivisitando i generi con soluzioni armoniche insolite e contaminandoli con sound turchi, bulgari ed est-europei.

Nella costruzione dell'universo sonoro dell'opera Cipolla ha quindi caricato le voci femminili di una grande valenza simbolica: ora coro armonico a rappresentare la forza della comunità; ora canto solista come urlo disperato della sopraffazione.



CAST E STAFF

Solo donne sul palco per trasformare la narrazione in un vero e proprio rito collettivo. Insieme a Roberta Calia che si cimenta con estrema destrezza nel doppio ruolo di Andromaca e Menelao, con lei altre quattro attrici-cantanti: Augusta Balla nei panni di una Ecuba che è fin da subito protagonista sulla scena, Paola Bertello che presta la vigorosa voce a una versione di Elena che si allontana dallo stereotipo, Silvia Laniado mostra l'eccezionale talento canoro nelle vesti maschili di Taltibio e la giovanissima Cindy Balliu che interpreta con straziante intensità la pazzia di Cassandra.

Tutti uomini invece dietro le quinte: la regia e la riscrittura del testo sono opera di Luigi Orfeo, mentre Alberto Cipolla è autore delle musiche originali. I costumi sono ideati da Stefano Sartore e realizzati da Colori Vivi, atelier in cui lavorano donne rifugiate.



DICONO DI NOI

Teatrionline.com – di Alan Mauro Vai

“[...] Luigi Orfeo mette in scena cinque donne, cinque attrici e cantanti, senza usare null’altro che un elegante ed essenziale gioco di luci, un testo pregevolmente riscritto in forma poetica, la voce della dignità dei vinti e i costumi, per l’occasione cuciti dalla sartoria Colori Vivi, atelier di donne italiane e africane. Quello che caratterizza la messa in scena è un tessuto continuo di recitazione poetica e toccante, di dialoghi, monologhi e scene corali e canti polifonici magistralmente eseguiti, creati per l’occasione dal compositore Alberto Cipolla. Le attrici in scena danno tutto in un meccanismo perfetto di ritmo, energia e qualità canora e recitativa per uno spettacolo che arriva al pubblico come un’onda sonora ed emotiva che dall’essenzialità della loro presenza giunge dritta alle parti più remote dell’anima degli spettatori.”

IL PARERE DEL PUBBLICO

“Troiane” non è un semplice spettacolo teatrale: è un’esperienza, una botta di vita, un colpo al cuore, un fiume di lacrime, una risata fragorosa, un momento che dura poco più di un’ora e ti colpisce per molto, molto di più.”

“Uno spettacolo potente. Solo i corpi delle attrici in scena e il potere evocativo del teatro, eppure ho visto davanti ai miei occhi la città di Damasco devastata dai bombardamenti, il dolore dei sopravvissuti, la devastazione della guerra.”

L'ALBUM

Dal successo dei pezzi è nato il progetto musicale “Troiane - Original Score” disponibile su Spotify e su tutte le piattaforme musicali.

Per gli arrangiamenti dell'album Alberto Cipolla si è avvalso di un organico più grande con cui ha potuto creare sonorità più complesse, andando ad attingere dal repertorio della musica popolare mediterranea.

Al brano che chiude l'album e lo spettacolo, *Troades*, è affidato il messaggio poetico dell'opera: cantato in una lingua inventata – fatta di fonemi desunti anche da una ninna nanna persiana – crea nel finale un momento privo di parole dove il testo scompare per lasciare spazio all'emozione.



ALBERTO CIPOLLA

TROIANE

ORIGINAL SCORE

TROIANE

ORIGINAL SCORE

NOW AVAILABLE ON

  

AND ALL OTHER MAIN DIGITAL PLATFORMS

TROIANE

VIDEO INTEGRALE

TRAILER





La Compagnia nasce nel 2005, il nucleo artistico è formato da Luigi Orfeo, Stefano Sartore e Roberta Calia, attori formatisi all'Accademia Nazionale Silvio D'Amico e al Teatro Stabile di Torino.

Dal 2006 svolgono un'intensa attività di ricerca sul linguaggio teatrale, volta verso l'utopia di un teatro universale, che possa parlare a tutti attraverso l'evocazione, l'esperienza e l'empatia. Un teatro fruibile a prescindere dalla cultura d'appartenenza, dallo stato sociale, dalle differenze economiche.

Questa ricerca si declina nella didattica per il teatro, con percorsi specifici sia per attori professionisti che non.

I Fools Teatranti nel 2007 vincono il Premio "Nuove Sensibilità" come Miglior Compagnia Emergente d'Italia al Teatro Festival Italia.

Dal 2008 al 2010 curano la Direzione artistica e organizzativa del Teatro Sala Pintor di Roma e sono Organizzatori e Produttori del "Festival Grafie".

Nel 2012, dopo anni di attività romana, decidono di partire, spostando tutte le attività a Torino.

Nel 2013 vincono il Premio TeatrOfficina per il Miglior Spettacolo dell'anno con "Le allegre signore di Windsor".

Dal 2013 al 2016 sono CoDirettori Artistici del Torino Fringe Festival.

Nel 2016 fondano la Scuola dei Teatri Fools Factory, puntando su tecniche didattiche innovative.

Nel settembre 2018 rilevano a Torino uno storico spazio off del teatro, che diventa Casa Fools | Teatro Vanchiglia.



Per qualsiasi ulteriore informazione contattare

Roberta Calia

Tel. 347 8894753

organizzazione@fools.it

Fools APS

Via Eusebio Bava, 39

10124 Torino

C.F. 97506390588 P. IVA 10926240010

www.casafools.it